

IL TEATRO



Nell'immagine, uno spettacolo di Bricabrac

Bricabrac, lo specchio di Alice e un viaggio «met-matematico»

Debutta questa sera alla Haus der Kultur di Bolzano, alle ore 20,30, il nuovissimo spettacolo della giovane compagnia teatrale Bricabrac ("teatro danza met-matematico"), "Lo specchio di Alice", adattato liberamente da "Viaggio attraverso lo specchio" di Lewis Carroll. Più di venti i ragazzi in scena, dai 12 ai 18 anni, per narrare le vicende della piccola Alice con un tuffo nell'arte contemporanea, dai grafi-smi Kuna a Jean Dubuffet a Keith Haring e musiche che vanno da Le Bars a Gerschwin, da Becket a Quinti-rigo a Nino Rota. Il lavoro di Bricabrac, termine deri-

vato dal francese e che indica un insieme confuso di oggetti da rigattiere, prende le mosse dal momento in cui Alice rompe lo specchio delle convenzioni formali e si ritrova tutt'a un tratto a percorrere il mondo delle possibilità in forma di enigma a scacchiera, a doversi impegnare in un'ardita partita a scacchi in cui le regole sono imposte da avversari senza regole e per la quale, come tutti i ragazzi, non sa se è grande abbastanza, o ancora troppo piccola. Dopo Bolzano la compagnia Bricabrac partirà per una serie di spettacoli a Cuba, in India, e in Giappone. (d.mi)